



**Istanza Avviso FUNT Corrente – Quota 20 % / AVVISO DEI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO A VALERE SULLA QUOTA PARI AL 20% DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO – ANNO 2025 -**

**CUP: F49I25000990005**

**Relazione, studio di fattibilità per la valorizzazione de:**

**"Il Cammino di San Valentino 4.0 - L'Amore in Cammino con intelligenza artificiale"**

In breve

**IL Cammino di San Valentino, Umbria, Italia,**

*(inserito nel catalogo dei Cammini Religiosi Italiani con nota prot. n. 0306118/24 del 21/10/2024 del Ministero del Turismo)*

**Valorizzazione ed Istituzionalizzazione del Cammino di San Valentino (cfr. art. 1 e 2 Atto di programmazione prot. n. 1780990125 del 05/06/2025 e artt. 1 e 2 Avviso pubblico FUNT prot.n. 0212983/25 del 18/07/2025)**

#### **ANALISI DEL CONTESTO DI PARTENZA**

Questo percorso, ideato per valorizzare i luoghi legati alla figura di San Valentino, patrono di Terni e protettore degli innamorati, non è solo un semplice itinerario, ma mira a diventare grazie al FUNT un vero e proprio **prodotto turistico integrato**.

#### **Caratteristiche principali del Cammino di San Valentino**

Il cammino è stato progettato per unire diverse località, borghi minori, e beni culturali e paesaggistici, della basse Umbria creando un'offerta esperienziale.

Ecco gli elementi chiave:

- **Itinerario:** Il percorso si sviluppa principalmente in Umbria, toccando luoghi significativi come **Terni**, la città natale del santo, la **Basilica di San Valentino** e altri siti di interesse storico e naturalistico. L'obiettivo è offrire un'esperienza di pellegrinaggio moderna, che unisce spiritualità, natura e cultura. *[San Valentino, vescovo di Terni, visse nel III secolo d.C. La sua storia si intreccia con la tradizione religiosa e con la leggenda che lo vede come il protettore degli innamorati. Fu martirizzato il 14 febbraio del 273 d.C. e le sue spoglie sono custodite nella basilica a lui dedicata a Terni. Il culto del santo è legato a una narrazione che, nel tempo, ha assunto una valenza universale: l'amore]*

- **Target di riferimento:** Si rivolge a diverse tipologie di viaggiatori, non solo ai pellegrini in senso stretto. Il target include coppie, famiglie, amanti del trekking e della natura, e turisti interessati alla storia e alle tradizioni locali.
- **Modello di sviluppo:** Il progetto si basa su un modello di **Destination Management**, dove l'obiettivo è creare una rete tra i vari attori del territorio (enti pubblici, operatori turistici, associazioni locali) per promuovere un'offerta unica e coordinata. Questo approccio è fondamentale per la sostenibilità e il successo a lungo termine dell'iniziativa.
- **Marketing e comunicazione:** La narrazione del cammino è un aspetto cruciale. Viene comunicato come un percorso d'amore, pace e riconciliazione, sfruttando la figura di San Valentino per creare un brand riconoscibile a livello internazionale. Vengono utilizzati strumenti di **marketing digitale** per raggiungere il pubblico, dalle piattaforme social ai siti web dedicati, in linea con le moderne strategie di comunicazione turistica.

### Fonti e Autorevolezza

Le informazioni sul Cammino di San Valentino sono spesso disponibili tramite enti di promozione turistica regionali e locali, come quelli della Regione Umbria, Diocesi Terni, Narni, Amelia, e da associazioni dedicate alla valorizzazione del cammino..

In sintesi, il Cammino di San Valentino rappresenta un ottimo esempio di come un'eredità storica e spirituale possa essere trasformata in un moderno e attrattivo prodotto turistico, sfruttando i principi del **Destination Management** e delle strategie di **comunicazione e marketing** per creare valore per l'intero territorio.

### Il Cammino di San Valentino: Una Guida Analitica al Pellegrinaggio nel Cuore dell'Umbria

#### I. Il Cammino di San Valentino: Un Viaggio tra Spirito e Paesaggio

Il concetto di "Cammino" in Italia ha visto un'esplosione di interesse negli ultimi anni, evolvendosi da un'antica pratica devozionale a un'esperienza di viaggio poliedrica che unisce ricerca spirituale, scoperta culturale e avventura naturalistica. In questo contesto, il *Cammino di San Valentino* emerge come un'iniziativa contemporanea che cattura l'essenza di questo fenomeno. Fin dalle sue origini, l'esperienza viene descritta con un linguaggio che evoca la profondità del viaggio, un mix di "sudore e luore, meraviglia e fatica, pace e avventura, anima e gambe". Non si tratta di un semplice itinerario, ma di un'opportunità concreta per scoprire i tesori nascosti dell'Umbria meridionale, un territorio spesso trascurato ma "bellissimo e inaspettato".

Al centro di questo percorso vi è la figura di San Valentino, vescovo e patrono di Terni, la cui figura trascende la devozione locale per assumere un valore universale come "Santo dell'amore". Il Cammino, che inizia e termina presso la Basilica seicentesca che custodisce il suo corpo, è intitolato a lui per un profondo "valore identitario e territoriale". Questa scelta conferisce al percorso un significato iconico, rendendolo simbolicamente il viaggio ideale non solo per i pellegrini ma anche per gli innamorati e per chiunque sia alla ricerca di un'avventura che unisce spiritualità e bellezza.

La realizzazione di questo progetto non è il risultato di un'iniziativa statale su vasta scala, ma di una visione condivisa e di un impegno dal basso. L'idea originale è stata concepita nel 2019 da Marco Cincinelli, una Guida Ambientale Escursionistica e Presidente dell'ASD "Tribù in Movimento". La sua visione è stata sviluppata da un "Comitato promotore" composto da un gruppo di appassionati e volontari con diverse competenze, giornalismo, grafica, guide escursionistiche, supportati anche dal Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N.) l'Asd "Tribù in movimento", importante associazione territoriale specializzata in trekking ed escursioni. Il Cammino rappresenta una ulteriore offerta integrata (turistica, culturale, naturalistica) rispetto ai Cammini già esistenti ed affermati nel territorio dell'Umbria Meridionale, proponendosi come uno strumento di conoscenza mirata del comprensorio ternano che mette in rete e collega in un unico "prodotto" i punti di eccellenza naturalistici, turistici, spirituali, artistici, archeologici, architettonici che si affacciano intorno alla Conca Ternana, sottolineandone le bellezze e con un occhio particolare alle tradizioni e agli abitanti dei luoghi attraversati. IL CSV è in grado di soddisfare le esigenze di diverse tipologie di camminatori, attraversando, in tappe sia relativamente impegnative che più rilassate, siti fluviali, lacustri, montani, pedemontani, collinari, antichi borghi, Cascate, aree archeologiche. Il Cammino di San Valentino coniuga offerta turistica e valorizzazione paesaggistico-culturale del territorio, economia sostenibile e conoscenza della figura di Valentino di Terni e del suo messaggio.

### **POI. I maggiori punti di interesse turistico – culturale in rete**

Si parte e arriva dalla basilica di San Valentino, alla periferia della città di Terni. In un suggestivo anello che cinge la Conca Ternana si attraversano e si lambiscono i paesi di Stroncone e Miranda con i loro santuari francescani, conventi, chiese, tratti montani, altopiani, castagneti e abbazie in rovina o ricostruite (San Benedetto in Fundis, San Simeone) per poi arrivare a Marmore con la sua Cascata (dove è anche possibile visitare il Balcone degli innamorati) e al lago di Piediluco (sulle sponde lacustri è ambientata la leggenda popolare della tentazione di San Valentino), fino alla Valnerina ternana con i borghi di Montefranco (con l'area archeologica di Monte Moro), Ferentillo (il museo delle mummie, San Mamiliano e l'abbazia di San Pietro in Valle), Casteldilago e Arrone (Eremo Madonna dello Scoglio, Pieve di San Valentino), il paese-fantasma di Umbriano, il parco fluviale del Nera. Quindi si toccano sull'altro versante della Conca i Monti Martani e la fascia olivata pedemontana, con la chiesa della Madonna dell'Ulivo, la chiesetta montana di Sant'Erasmo, il borgo di Cesi (variante), l'eremo di fra Bernardino (Romita di Cesi), l'area archeologica di Carsulae, per poi proseguire verso il paese di San Gemini con le sue bellezze, le Gole del Nera e le azzurre acque di Stifone, Narni (con Narni sotterranea), il borgo di Itieli e la Croce di San Valentino, lo Speco francescano narnese, il borgo di Collescipoli con le sue chiese barocche.

Il fatto che il Cammino sia un'iniziativa trainata dalla passione locale e dal volontariato definisce in gran parte la sua identità e la sua logistica. Questa fondazione comunitaria, infatti, spiega la dipendenza del Cammino da strumenti digitali come il sito web ufficiale per la diffusione delle informazioni e l'assenza di un'accoglienza centralizzata basata sul modello tradizionale degli *hospitaleros*. Il percorso stesso è concepito per valorizzare il territorio ternano nella sua interezza, unendo tesori naturalistici come la Cascata delle Marmore con patrimoni storici, artistici e archeologici, come il sito di Carsulae.

### **II. Il Grande Circuito: Guida Dettagliata al Percorso Umbro**

Il *Cammino di San Valentino* è un percorso a piedi di 187 chilometri, che si snoda in un formato ad anello attorno alla Conca Ternana. Il circuito si suddivide in 10 tappe, con partenza e arrivo fissati alla Basilica di

San Valentino, un punto di accesso comodo e simbolico. L'itinerario non è isolato, ma si collega a tratti di cammini preesistenti come il

*Cammino di Francesco* e il *Cammino dei borghi silenti*, creando una rete di percorsi interconnessi che valorizzano ulteriormente l'offerta turistica dell'Umbria meridionale. Il fondo del percorso è vario, alternando asfalto a sentieri e terra battuta, e si rivolge a diverse tipologie di fruitori, dai pellegrini ai semplici camminatori, attraversando siti fluviali, lacustri, montani e collinari.

Di seguito, viene offerta una guida dettagliata alle singole tappe, con un'analisi dei principali punti di interesse e dei dati tecnici disponibili.

Tappa	Partenza	Arrivo	Distanza (km)	Difficoltà	Dislivello Positivo (m)	Dislivello Negativo (m)	Tempo (h)
01	Basilica di Valentino	S. Stroncone	12,92	Moderata	692	455	~4
02	Stroncone	Marmore	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
03	Marmore	Precetto	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
04	Precetto	Ferentillo	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
05	Ferentillo	Torreorsina	16,40	Impegnativa	581	505	~4
06	Torreorsina	Sant. Madonna dell'Ulivo	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
07	Sant. Madonna dell'Ulivo	Sangemini	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
08	Sangemini	Narni	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
09	Narni	Itieli	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)	(n.d.)
10	Itieli	Basilica di S. Valentino	23,00	Moderata	502	928	~5

Esporta in Fogli

- **Tappa 01 (Terni > Stroncone):** Il Cammino inizia immediatamente in salita, inoltrandosi in un paesaggio di ulivi e boschi. Si visitano i ruderi dell'Abbazia di San Benedetto in Fundis e si arriva al borgo medievale di Stroncone, che ha conservato la sua architettura originale. I dati tecnici indicano una distanza di 12.92 km, una difficoltà moderata e un tempo di percorrenza di circa 4 ore.

- **Tappa 02 (Stroncone > Marmore):** Lungo questo tratto si percorre un suggestivo sentiero francescano e si raggiungono le praterie montane della località "I Prati" a 900 metri di altitudine. Il percorso prosegue tra i castagneti prima di scendere verso il paese di Marmore, celebre per la sua maestosa cascata.
- **Tappa 03 (Marmore > Precetto):** Questa tappa si snoda lungo le sponde del fiume Velino e del lago naturale di Piediluco, toccando il borgo omonimo e l'eremo rupestre della Madonna dello Scoglio. Il tragitto prosegue lungo la Greenway del Nera e lambisce i borghi di Casteldilago e Arrone.
- **Tappa 04 (Precetto > Ferentillo):** Il sentiero attraversa il suggestivo "borgo fantasma" di Umbriano, la magnifica Abbazia di San Pietro in Valle e il caratteristico "Sentiero dei Presepi", punteggiato da piccole rappresentazioni della Natività.
- **Tappa 05 (Ferentillo > Torreorsina):** Con una distanza di 16.40 km, questo tratto è classificato come impegnativo, con un tempo di circa 4 ore. I punti di interesse includono il borgo di San Mamiliano, quasi disabitato ma perfettamente conservato, e l'area archeologica di Monte Moro.
- **Tappa 06 (Torreorsina > Santuario Madonna dell'Ulivo):** Il percorso attraversa il borgo storico di Collestatte prima di raggiungere il panoramico Santuario della Madonna dell'Ulivo, un edificio incastonato nella roccia.
- **Tappa 07 (Santuario Madonna dell'Ulivo > Sangemini):** La tappa offre viste mozzafiato, toccando il borgo di Cesi, l'Eremo della Romita e, in particolare, il Parco Archeologico di Carsulae, uno dei siti più importanti lungo l'intero Cammino. La giornata si conclude a Sangemini, nota per le sue acque e il suo centro storico.
- **Tappa 08 (Sangemini > Narni):** Lungo questo tragitto si possono ammirare i maestosi resti del Ponte d'Augusto e addentrarsi nelle Gole del Nera. Si attraversa il piccolo borgo di Stifone prima di giungere alla storica cittadina di Narni.
- **Tappa 09 (Narni > Itieli):** I pellegrini passano per la Rocca di Narni e il Parco di Ponte Cardona, seguendo un percorso che include un acquedotto romano. Un punto di grande interesse è il "centro geografico d'Italia", segnalato da un cippo, dove si erge un ponte romano intatto.
- **Tappa 10 (Itieli > Basilica di San Valentino):** Questa tappa conclusiva, lunga 23 km, è di difficoltà moderata e richiede circa 5 ore. Il percorso tocca la Croce di San Valentino e l'Eremo francescano del Sacro Speco, uno dei siti più intrisi di spiritualità del Cammino. L'itinerario si conclude con l'arrivo alla Basilica di San Valentino, dove è possibile ritirare il *Testimonium*;



### III. Il Compendio Pratico del Pellegrino

L'esperienza del *Cammino di San Valentino* si basa su una logistica che rispecchia la sua natura di progetto non-profit e volontario. I pellegrini che desiderano percorrere l'itinerario possono richiedere la *Credenziale*, un "passaporto" che serve per raccogliere i timbri lungo le tappe. La richiesta del documento, che ha un costo di 10 euro, è intesa come un "contributo alle spese affrontate dall'Associazione e dal Comitato Promotore". Al completamento dell'intero percorso di 187 km, con i timbri a fare da prova, i pellegrini possono ritirare il *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sancti Valentini Civitatem*, un certificato che attesta l'avvenuto Cammino. Questo documento ha un forte valore simbolico e tradizionale, offrendo al pellegrino una prova tangibile del suo impegno.

Per quanto riguarda l'ospitalità, il Cammino non si appoggia a una rete formale di alloggi volontari gestita da *hospitaleros*, un modello tipico di percorsi come il Cammino di Santiago. L'accoglienza è invece strutturata secondo un modello ibrido che integra aspetti del pellegrinaggio tradizionale con servizi turistici moderni. Il Comitato promotore fornisce ai pellegrini un elenco di "accoglienze" lungo il percorso, che includono agriturismi, hotel e B&B. In alcuni casi, come al Santuario della Madonna dell'Ulivo, i pellegrini possono usufruire di una cucina comune. Questa struttura ricettiva si rivolge a un "pellegrino-turista" contemporaneo, che ricerca non solo il significato spirituale del cammino, ma anche il comfort e l'affidabilità dei servizi commerciali, come il trasporto bagagli offerto da alcuni operatori.

Il periodo ideale per percorrere il Cammino va dalla primavera all'autunno, con temperature più miti rispetto all'estate piena, pur essendo l'itinerario percorribile in tutte le stagioni. È inoltre un percorso accessibile agli animali, essendo espressamente consentito l'accompagnamento di cani.

### IV. Una Prospettiva Nuanzata e Confronti Significativi

Un aspetto critico che un'analisi approfondita deve chiarire è la notevole omonimia del nome "Cammino di San Valentino" con altri percorsi in Italia. Esiste un rischio significativo di confusione per i viaggiatori che non hanno familiarità con il territorio. È fondamentale distinguere l'itinerario umbro di 187 km, che è il focus di questo rapporto, da altre rotte che portano lo stesso nome o uno simile, come:

- La *Randonnée di San Valentino*, un percorso ciclistico di circa 200 km che attraversa la Pianura Padana e il Monferrato, con un'esperienza di viaggio e un paesaggio completamente diversi.
- Il breve giro del Lago di San Valentino, un itinerario di 5.3 km in Trentino-Alto Adige.
- Il Percorso San Valentino sul Monte Baldo, un sentiero di 5.5 km.
- Il trekking all'Eremo di San Valentino sul Lago di Garda.
- Altri percorsi locali in Emilia-Romagna come Castellarano-Rontano-San Valentino.

Questa proliferazione di percorsi con nomi simili sottolinea la necessità per il viaggiatore di verificare attentamente il luogo e le caratteristiche dell'itinerario che intende intraprendere.

**Il fatto che San Valentino, sia nato a Terni, sia stato il Vescovo di Terni e che le sue reliquie sono preservate nell'omonima Basilica conferisce al progetto un'aura di autenticità che altrove non si riscontra.**

Dal punto di vista dell'esperienza personale, il Cammino si configura come una sfida sia fisica che mentale. I resoconti di viaggio suggeriscono che la pianura "allena soprattutto la testa," insegnando la resistenza e la capacità di perseverare anche quando la fatica si fa sentire. Questo principio si applica a qualsiasi cammino a lunga distanza. L'essenza del

*Cammino di San Valentino* risiede nella sua natura non ancora massificata, che offre un'esperienza più intima e autentica rispetto a percorsi più celebri. La sua segnaletica è specifica e ben definita, ma la sua relativa giovinezza lo rende un percorso che premia la flessibilità e lo spirito di adattamento del viaggiatore.

A differenza di cammini più famosi come la Via Francigena o il Cammino di Santiago, il *Cammino di San Valentino* si distingue per il suo formato ad anello, che riporta il pellegrino al punto di partenza. Manca inoltre di una rete di accoglienze volontarie formale, il che lo rende un'esperienza forse meno "istituzionalizzata" ma non per questo meno profonda. La sua unicità risiede nella focalizzazione su un'area geografica e su una figura religiosa specifica, offrendo un'immersione completa nel patrimonio culturale e naturale del Ternano.

I primi risultati, immagini e recensioni, del percorso esperienziale stanno comparando sulla Fanpage di Facebook [https://www.facebook.com/ilcamminodisanvalentino?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/ilcamminodisanvalentino?locale=it_IT) e di Instagram [https://www.instagram.com/cammino\\_s.valentino?igsh=MWhkZ2hoYzZ3dGwzNA==](https://www.instagram.com/cammino_s.valentino?igsh=MWhkZ2hoYzZ3dGwzNA==) ne testimonia il gradimento in termini di customer satisfaction

## V. In sintesi

Il *Cammino di San Valentino* rappresenta un'opportunità di viaggio straordinaria per chi desidera esplorare un territorio italiano ricco di storia, natura e spiritualità lontano dalle folle dei percorsi più battuti. La sua struttura circolare e la varietà di paesaggi e siti di interesse lo rendono accessibile a un'ampia gamma di camminatori.

Sulla base di questa analisi, si possono formulare le seguenti raccomandazioni per profili specifici di viaggiatori (target group) :

- **Per il Pellegrino Spirituale:** Il Cammino offre un'esperienza autentica, con luoghi di profondo significato religioso come la Basilica di San Valentino, l'Eremo della Romita, il Sacro Speco e i santuari francescani.
- **Per le Coppie e i Romantici:** Il percorso è intrinsecamente legato alla figura del "Santo degli innamorati" e attraversa paesaggi di grande suggestione, rendendolo un'esperienza simbolicamente potente per una coppia.
- **Per l'Appassionato di Storia e Cultura:** L'itinerario è un vero e proprio museo a cielo aperto che attraversa siti archeologici romani come Carsulae e il Ponte d'Augusto, borghi medievali intatti e abbazie storiche.
- **Per l'Amante della Natura:** La varietà del paesaggio, che spazia dalla Cascata delle Marmore al lago di Piediluco, dalle gole del Nera alle colline ulivate, offre un'esperienza naturalistica ricca e diversificata.

L'opportunità offerta dal FUNT 2025, consente il balzo istituzionale del Cammino, per proiettarlo al Grande Pubblico del Turismo nazionale ed internazionale, con il traino di San Valentino con una narrazione a tutto tondo sull'ancoraggio narrativo dell'Amore

## L'opportunità del FUNT 2025 per il salto di qualità istituzionale

### Relazione progetto "Il Cammino di San Valentino 4.0 - L'Amore in Cammino"

**1. Denominazione dell'Intervento:** "Il Cammino di San Valentino 4.0 - L'Amore in Cammino: Sviluppo e Digitalizzazione del Cammino di San Valentino" con intelligenza artificiale.

**2. Descrizione e Modalità di Attuazione:** l'idea progetto ha come obiettivo la trasformazione del Cammino di San Valentino, un percorso di 187 km nel cuore dell'Umbria meridionale, da un'iniziativa di volontariato a un modello di turismo sostenibile, accessibile e tecnologicamente avanzato, integrando l'intelligenza artificiale (AI) per ottimizzare l'esperienza del camminatore e la gestione del territorio. L'intervento si articola in quattro assi strategici, implementati in collaborazione tra enti pubblici e privati, con un approccio integrato e innovativo.

- **Asse A: Digitalizzazione e Innovazione (Smart-Tourism):** Saranno sviluppati un'app mobile e una piattaforma web dedicate. Queste soluzioni, potenziate dall'AI, offriranno ai camminatori una guida completa con mappe interattive e geolocalizzazione, **un sistema di prenotazione integrato** per le strutture ricettive e i servizi (come il trasporto bagagli); **contenuti personalizzati**, l'AI analizzerà i dati di interesse (storico, naturalistico, spirituale) e il livello di preparazione per suggerire su misura, i punti di interesse maggiormente apprezzati, adatti ad ogni camminatore, dalle coppie agli amanti del trekking e alle famiglie **Un assistente virtuale (chatbot AI)**, disponibile 24/7 per rispondere a domande in tempo reale, fornire informazioni, su orari, servizi, e curiosità locali, ottimizzando il carico di lavoro del personale a supporto. **Realtà Aumentata (AR)** L'app userà l'AR per sovrapporre informazioni digitali al mondo reale, (inquadrando, ad esempio) i resti archeologici di Carsuade, gli utenti potranno visualizzare una ricostruzione in 3D della città antica per un'esperienza di "turismo 4.0".
- **Asse B: Servizi e Accoglienza Integrata:** Sarà creata una rete ufficiale di "Accoglienze Valentiniane", l'AI sarà usata per analizzare i dati di prenotazione e i flussi turistici, aiutando gli operatori a prevedere la domanda e a gestire in modo efficiente i servizi e il personale. La ricettività includerà agriturismi, B&B, hotel e, ove possibile, strutture di accoglienza religiosa convenzionate. Sarà stabilito un protocollo di qualità e saranno previsti corsi di formazione per gli operatori locali su ospitalità, lingue e servizi dedicati ai camminatori. Il progetto mira a superare la frammentazione dell'attuale modello di prenotazione autonoma.
- **Asse C: Promozione e Comunicazione a Destagionalizzazione:** Verrà lanciata una campagna di marketing nazionale e internazionale, che sfrutterà l'AI per il **targetting dinamico**. Gli algoritmi identificheranno i potenziali visitatori e indirizzeranno campagne personalizzate sui social media e altre piattaforme digitali. L'AI analizzerà inoltre i feedback e le recensioni online per monitorare il sentiment del pubblico e ottimizzare le strategie di comunicazione in tempo reale. Particolare attenzione verrà posta sul posizionamento del Cammino come **"viaggio dell'amore" e come destinazione d'eccellenza per la "Destinazione Italia"**. Saranno promossi eventi tematici in bassa stagione (autunno-inverno), come il "Cammino degli Innamorati" a febbraio, con arrivo il giorno 13 Febbraio, che culminerà con un Grande Concerto-Festa a base di set e spettacolo da vivo per celebrare il viaggio di tutti i partecipanti e incoraggiare la destagionalizzazione. Verrà inoltre prodotta una guida cartacea ufficiale, attualmente mancante, da distribuire in punti informativi e librerie.

L'ideazione di un grande concerto-festa la sera del 13 Febbraio in onore di San Valentino rappresenta un punto di forza strategico nel progetto, trasformando un'iniziativa culturale in un evento di grande risonanza e richiamo. Non si tratterebbe di un semplice concerto, ma di una celebrazione a conclusione del "Cammino degli Innamorati", un evento pensato per incoraggiare la destagionalizzazione e attirare visitatori in un periodo come febbraio, tradizionalmente considerato di bassa stagione.

### **Un'esperienza unica e memorabile**

Il concerto-festa si configurerebbe come il culmine del viaggio, un momento di gioia e condivisione per tutti i partecipanti. Immaginato come un "grande concerto-festa a base di dj set e corpo di ballo", l'evento unirebbe l'atmosfera dinamica e contemporanea di un festival con il profondo valore simbolico del Cammino.

Location: L'evento potrebbe tenersi in una location suggestiva a Terni, la città natale del santo, magari in un'area vicina alla Basilica di San Valentino.

Target: L'evento si rivolgerebbe non solo ai pellegrini che hanno completato il Cammino, ma anche a un pubblico più giovane, a coppie e a turisti che cercano un'esperienza di viaggio unica e moderna.

Atmosfera: La musica, il ballo e l'energia del dj set creerebbero un'atmosfera di celebrazione e felicità, riflettendo il tema universale dell'amore legato a San Valentino.

### **L'Importanza Strategica per il Progetto**

Questo evento non è un'aggiunta casuale, ma uno strumento fondamentale di marketing e comunicazione e un pilastro del Destination Management.

Posizionamento del Brand: Sfruttando la figura di San Valentino, l'evento contribuisce a creare un brand riconoscibile a livello internazionale. L'evento sarebbe il simbolo visibile e vivace del Cammino come "viaggio dell'amore, pace e riconciliazione".

Attrazione in Bassa Stagione: L'evento servirebbe come un'attrattiva potente per i flussi turistici in un periodo di bassa stagione come l'inverno. Ciò contribuirebbe all'obiettivo di aumentare del 20% le presenze in bassa stagione.

Visibilità Mediatico: Un evento di questa portata genererebbe una significativa copertura mediatica, a livello nazionale e potenzialmente internazionale, offrendo una piattaforma per promuovere l'intero

Cammino di San Valentino, attirando un pubblico che magari non è strettamente interessato al trekking o al pellegrinaggio.

- **Asse D: Accessibilità e Infrastrutture Sostenibili:** Saranno realizzati interventi di manutenzione e riqualificazione della segnaletica e dei sentieri. In linea con i criteri di sostenibilità e inclusività, saranno identificati e attrezzati percorsi accessibili a persone con disabilità o mobilità ridotta, permettendo loro di visitare i punti di interesse più significativi.

### 3. Soggetti Beneficiari e Attuatori:

- **Soggetto Beneficiario:** Comune di Terni;
- **Soggetti Attuatori in Partenariato:** Comune di Terni, insieme con il Comitato Promotore del Cammino di San Valentino, ASD Tribu in Movimento, Confcommercio Terni, Confartigianato Terni, etc. quale strumento di Governance con esternalizzazioni in appalto Dlgs. N. 36/2023 per gli affidamenti necessari per la sua realizzazione ad operatori di comunicazione specializzata e operatori turistici locali. Questo partenariato pubblico-privato risponde alle disposizioni dell'avviso.

**4. CUP (Codice Unico di Progetto):** [CUP da richiedere e assegnare in fase di presentazione dell'istanza].

### 5. Piano Finanziario dell'Intervento:

- **Entrate:**
  - Contributo FUNT richiesto: 75% del costo totale del progetto
  - Cofinanziamento garantito dal partenariato: 25% del costo totale del progetto.
- **Uscite:**
  - **Asse A - Digitalizzazione:** Sviluppo e lancio dell'app e della piattaforma web, implementazione del sistema di prenotazione, creazione di contenuti digitali, costi di hosting e manutenzione.
  - **Asse B - Servizi:** Creazione e gestione della rete di accoglienza, formazione del personale, creazione di un servizio di trasporto bagagli, costi operativi.
  - **Asse C - Promozione:** Campagne di marketing digitale e social media, produzione di guida cartacea, organizzazione eventi, partecipazione a fiere del turismo nazionali e internazionali con la Regione dell'Umbria ed ENIT, e copertura del costo del concerto-festa.
  - **Asse D - Infrastrutture:** Materiale per la segnaletica, lavori di manutenzione e ripristino dei sentieri, interventi per l'accessibilità (es. scivoli, corrimano, percorsi facilitati), installazione di punti di sosta tematici.
  - **Costi di Gestione:** Copertura dei costi di personale, consulenze amministrative e legali per la gestione e rendicontazione del progetto (entro il limite massimo del 15% del costo totale).

### Quadro Economico Preliminare del Progetto

Fonte IVA inclusa	Importo Stimato (€)	Percentuale del Totale (%)
Contributo FUNT Richiesto (max 75%)	794.117,65 €	75%
Cofinanziamento Richiesto (min 25%)	264.705,88 €	25%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.058.823,53 €</b>	<b>100%</b>

Categoria di Spesa	Importo Stimato (€)	Descrizione Dettagliata
<b>Asse A: Digitalizzazione e Innovazione</b>	250.000,00 €	Sviluppo di app e piattaforma web, sistema di prenotazione, creazione contenuti digitali.
<b>Asse B: Servizi e Accoglienza Integrata</b>	200.000,00 €	Censimento strutture, formazione operatori, servizio trasporto bagagli.
<b>Asse C: Promozione e Comunicazione</b>	300.000,00 €	Campagne marketing, guida cartacea, organizzazione eventi (inclusi dj set e corpo di ballo).
<b>Asse D: Infrastrutture Sostenibili</b>	150.000,00 €	Segnaletica, piccola manutenzione sentieri, interventi per l'accessibilità.
<b>Costi di Gestione (max 15%)</b>	158.823,53 €	Spese amministrative e di personale per la gestione complessiva del progetto.
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.058.823,53 €</b>	

**6. Copertura Finanziaria e Quota di Cofinanziamento:** La copertura finanziaria del 25% sarà garantita dall'impegno a prevedere lo stanziamento nei competenti capitoli del Bilancio Comunale 2026, con delibere o accordi vincolanti che attestino l'impegno a stanziare le risorse finanziarie e umane necessarie in bilancio.

**7. Localizzazione dell'Intervento:** L'intervento si localizza in Umbria, nella provincia di Terni, lungo l'intero percorso circolare del Cammino di San Valentino, che si estende per 187 km attorno alla Conca Ternana, toccando vari comuni e siti storici e naturali.

#### 8. Risultati Attesi:

- **Aumento del 30% dei flussi turistici** entro due anni, con un incremento del 20% delle presenze in bassa stagione.
- **Incremento del 15% del fatturato** per le attività economiche locali (ospitalità, ristorazione, negozi).
- **Creazione di nuova occupazione** per giovani e donne, soprattutto nei settori della guida turistica e dell'accoglienza.
- **Miglioramento dell'esperienza del camminatore** grazie alla digitalizzazione dei servizi e alla fruizione semplificata e alle funzionalità AI personalizzate;
- **Posizionamento del Cammino di San Valentino** come modello di turismo sostenibile, spirituale e inclusivo, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo 2023-2027.

**9. Target:** Il progetto si rivolge a un'ampia gamma di camminatori, inclusi: pellegrini spirituali; coppie e innamorati; turisti culturali e appassionati di storia, natura e archeologia ; e viaggiatori che cercano un'esperienza autentica lontano dal turismo di massa.

**10. Cronoprogramma:** Il progetto avrà una durata di 24 mesi, come previsto per i progetti in conto capitale.

- **Mesi 1-6:** Dalla assegnazione del Contributo FUNT, avvio del progetto, formalizzazione del partenariato, affidamenti di evidenza pubblica, inizio della progettazione dell'app e presenza web;
- **Mesi 7-12:** Sviluppo dell'infrastruttura digitale, avvio dei lavori di manutenzione dei sentieri, lancio della campagna di marketing.

- **Mesi 13-18:** Lancio dell'app, creazione della rete di "Accoglienze Valentiniane", organizzazione dei primi eventi tematici.
- **Mesi 19-24:** Finalizzazione dei lavori infrastrutturali, monitoraggio dei risultati, rendicontazione finale e consolidamento dei servizi.

**11. Atti Giuridicamente Vincolanti:** L'istanza sarà corredata da una delibera della giunta del Comune di Terni (o altro ente pubblico capofila) che si impegna al cofinanziamento da un cenno di assenso del Comitato Promotore e di tutti i soggetti interessati alla realizzazione delle attività previste.

**12. Iniziative di Comunicazione e Promozione:** In conformità con l'avviso FUNT , il progetto garantirà la massima visibilità al Ministero del Turismo. Il logo del Ministero sarà presente su tutti i materiali di comunicazione, inclusi il sito web, l'app mobile, la guida cartacea, la segnaletica ufficiale del Cammino e i materiali promozionali. Saranno organizzate conferenze stampa in fase di avvio e conclusione del progetto, con invito ai rappresentanti istituzionali del Ministero del Turismo.

F.to

Ufficio Turismo e Grandi Eventi  
Dott. Omero Mariani